

ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE N.26/5 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 11/98, RELATIVA AD ALCUNE MODIFICHE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2220 del 9 maggio 1980;

VISTE le varianti al Piano Regolatore Generale Comunale:

numero	Sostanziale/non sostanziale	Estremi adozione/approvazione
1		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
2		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
3		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6760 in data 11 ottobre 1985;
4		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
5		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
6		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6947 in data 18 ottobre 1985;
10		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2896 in data 28 giugno 1996;
12		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2515 in data 20 luglio 1998;
13	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 27 novembre 1998;
14	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 27 novembre 1998;
15	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 9 febbraio 2001;
16	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 28 novembre 2003;
17	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 28 novembre 2003;
18	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 18 febbraio 2005;
19	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 21 ottobre 2005;
20	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2010;
21	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 22 febbraio 2008;
22	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 15 giugno 2009;
23	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 29 ottobre 2009;
24	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 31 marzo 2010;
25	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 26 giugno 2010;

25/1	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 27 ottobre 2011;
26	sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 6 del 18 febbraio 2012 avente ad oggetto: “adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta) e alla legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 (approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta): accoglimento delle proposte di modificazione da parte della Giunta regionale e approvazione definitiva della variante.”
26/1	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2013.
26/2	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 24 del 16 giugno 2014.
26/3	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n.27 del 25 marzo 2015.
26/4	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 56 del 11 giugno 2015.

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione sul BUR in data 6 marzo 2012, è terminato il periodo di salvaguardia e la variante sostanziale ha assunto piena efficacia;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad alcune modifiche delle NTA come meglio illustrate nella relazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale predisposte dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale;

CONSTATATO che le modifiche alle NTA del piano regolatore vigente costituiscono variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/98;

VISTO l'art.16 della L.R. 11/98 di seguito riportato:

“Articolo 16

(Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti al PRG)

Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG

1. *Previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove incidano su beni tutelati ai sensi delle l. 1089/1939 e 1497/1939 o della l.r. 56/1983, le varianti non sostanziali sono adottate dal Consiglio comunale con apposita motivata deliberazione; questa è pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto.*
2. *Sulle osservazioni si pronuncia il Consiglio comunale che dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante; questi non comportano una nuova pubblicazione.*
3. *La variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione del Consiglio comunale che l'approva. La deliberazione medesima, con gli atti della variante, è trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.”*

VISTA la relazione descrittiva delle scelte e della loro motivazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che risulta pertanto, necessario provvedere all'adozione della variante non sostanziale n. 26/5 al PRGC, con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998, per apportare alcune modifiche alle norme tecniche di attuazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4244 del 29 dicembre 2006 "*Approvazione di disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 previste dall'art. 14, comma 8. Disciplina relativa ai procedimenti di cui agli articoli 15 e 16 (procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti al PRG)*";

CONSIDERATO che l'allegato B della deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra all'art. 1 "*riferimenti normativi*" prevede che le varianti non sostanziali vengano adottate dal Consiglio Comunale con apposita motivata deliberazione; questa deve essere pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia urbanistica al fine dell'eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 14, comma 6, della l.r. 11/1998 la variante non sostanziale al P.R.G.C. in oggetto risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta approvato con legge regionale 10 aprile 1998, n. 13;

SENTITO il Presidente dare la parola al Sindaco che precisa che le modifiche proposte risultano dettagliatamente illustrate nella relazione depositata agli atti del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che nessun Consigliere ha chiesto la parola;

DATO ATTO che la presente variante non sostanziale al piano regolatore prenderà per coerenza il numero progressivo 26/5;

CONSIDERATA la proposta di variante opportuna e rispondente a reali esigenze di messa a punto dello strumento urbanistico;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in merito alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*", nonché ai sensi dell'art. 12 "*Responsabili dei servizi e responsabili degli Uffici unici comunali associati*", comma 2, del regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, reso dal **Responsabile del Servizio Tecnico**;

VISTO il parere favorevole espresso dal **Segretario Comunale in ordine alla legittimità**, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";

VISTA la legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 "*Normativa Urbanistica e di Pianificazione Territoriale della Valle d'Aosta*" ed in particolare l'art. 15, commi 4 e 5;

VISTA la legge regionale 7 dicembre 1998 n. 54 recante “*Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento interno del Consiglio comunale;

VISTO il vigente Statuto comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 17
Consiglieri votanti:	n. 17
Voti favorevoli:	n. 17
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI ADOTTARE la variante non sostanziale n. 26/5 al PRGC vigente ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/98, relativa ad alcune modifiche alle NTA, composta dalla relazione descrittiva delle scelte e della loro motivazione e verifica di coerenza con le norme del PTP, con la legge regionale 11/98 e con il piano urbanistico vigente;

DI DARE ATTO che la variante non sostanziale al P.R.G.C. risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d’Aosta approvato con la legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 “*Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d’Aosta (P.T.P.)*”;

DI DARE ATTO che l’adozione della variante non sostanziale al PRGC seguirà le procedure di cui all’art. 16 della legge regionale 11/98 e pertanto di disporre:

1. che l’estratto della presente deliberazione venga pubblicato all’albo comunale e depositato in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria di questo Comune per quarantacinque giorni consecutivi;
2. che contestualmente all’avvio della pubblicazione copia della variante adottata sia trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;
3. che dell’avvenuta adozione sia data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale, al fine di consentire la facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto;

DI TRASMETTERE la presente al Servizio Tecnico Comunale, per quanto di sua competenza, ai fini dell’espletamento delle procedure per l’approvazione della variante non sostanziale al PRGC.

FC/AL/adz

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Bruno PALLUA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna LONGIS

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, nel sito istituzionale di questo Comune, come previsto ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 12 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25 a partire dal 17/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Quart, 17/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna LONGIS

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54, modificata dalla l.r. 21 gennaio 2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, 17/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna LONGIS